

## **OSSERVATORIO REGIONALE SUL CREDITO: SI CONSOLIDANO I RISULTATI POSITIVI NEL RAPPORTO TRA BANCHE E IMPRESE**

La ripresa economica nell'area euro e la politica economica accomodante della BCE hanno contribuito ad allentare le difficoltà del sistema creditizio sia europeo che italiano.

In particolare, l'ultimo bollettino economico della Banca d'Italia ha visto al rialzo la crescita nazionale del PIL e i sondaggi sulle imprese mostrano più ottimismo sia sulla situazione economica in generale, sia sulla propensione ad investire. A tal proposito a partire dal 2015 sono diminuite, da parte delle imprese, le richieste di prestiti per rinegoziare debiti contratti in precedenza; sono invece aumentate le richieste di fondi per effettuare investimenti in azienda e quest'ultimo rappresenta un segnale positivo per la crescita economica. Allo stesso tempo, dal lato delle famiglie, si registra un incremento della fiducia e una ripresa del mercato immobiliare che favorisce la richiesta di finanziamenti.

Anche i dati provinciali relativi al credito confermano questo andamento, infatti l'andamento dei depositi, degli impieghi e delle sofferenze bancarie stanno ritornando gradualmente alla normalità dopo la crisi avutasi nel 2011.

Il grafico mostra che, durante la crisi dei debiti sovrani di Italia, Spagna, Grecia, Portogallo e Irlanda le sofferenze bancarie aumentavano del 20% in provincia di Modena, mentre ora tale incremento si è ridotto ad un 10%. D'altro canto, come reazione, le banche hanno diminuito le concessioni di credito, così nel 2012 si è registrata una diminuzione del 3% negli impieghi, che sono poi tornati gradualmente positivi fino all'incremento pari al 3,1% registrato nel 2016.

Infine i depositi sono incrementati del 13,6% nel 2012, come reazione all'incertezza economica derivata dalla crisi finanziaria, per poi rientrare gradualmente a tassi di incremento più fisiologico, come il 3,0% raggiunto nel 2016.

Accanto ai dati della Banca d'Italia rilevati direttamente dal sistema bancario, l'Osservatorio Regionale sul Credito realizzato da Unioncamere Emilia Romagna propone un'analisi su variabili qualitative che danno indicazioni sul rapporto tra banche e imprese. I dati sono relativi al primo semestre del 2017 e sono stati raccolti intervistando un campione di imprese regionali. I risultati del 2017 consolidano l'andamento positivo registratosi nel 2016, mantenendo e in alcuni casi migliorando i risultati raggiunti l'anno precedente.

Ad esempio rimane pressoché invariata rispetto al 2016 la percentuale di imprese che dichiara un aumento della necessità di credito, sia a Modena che in Emilia Romagna (20%), mentre la maggioranza delle imprese (74%) afferma che non vi sono cambiamenti nella necessità di ottenere credito. All'interno della provincia tuttavia si registrano risultati abbastanza differenti a seconda dei settori: nel commercio le imprese che desiderano aumentare la quantità di credito hanno una quota superiore alla media provinciale (27%), mentre nell'industria è superiore alla media provinciale la quota di imprese che registrano una diminuzione della richiesta di credito (10%).

A conferma della buona posizione finanziaria delle imprese intervistate, per la prima volta risulta che la totalità delle imprese modenesi, sia manifatturiere che del commercio, afferma di essere in grado di adempiere agli impegni finanziari con le banche. Inoltre, rispetto all'anno precedente, sale al 76% la quota delle imprese del commercio che non ha inoltrato alcuna istanza di credito nei primi sei mesi del 2017, mentre nell'industria tale quota è pari al 72%. La restante quota di imprese che ha fatto richiesta di

finanziamento, è comunque rimasta soddisfatta, in quanto solamente l'1% delle istanze è stato respinto nell'industria, mentre nel commercio tale quota sale al 6%.

Risultano migliori nel 2017 sia a Modena che in Emilia Romagna anche tutti gli altri parametri relativi al credito: sale all'82% la quota di imprese che si dichiara soddisfatta della quantità di credito disponibile a Modena, così come la tipologia di strumenti offerti (80,0%), mentre in regione tali quote sono un po' inferiori (74% e 76%).

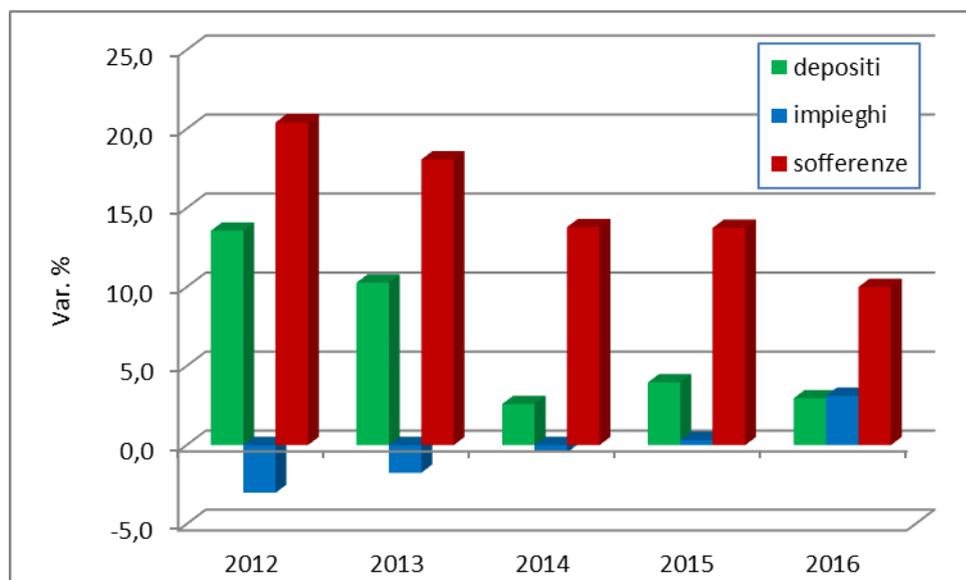
Si registrano poi valori inferiori per i tempi di accettazione delle richieste (69%) e il tasso applicato (65%), mentre le imprese risultano meno soddisfatte per le garanzie richieste (56%) e il costo complessivo dell'operazione (54%). Nel totale regionale risultano minori di alcuni punti percentuali le quote di imprese che ritengono adeguati questi parametri.

Infine l'analisi per macrosettori in provincia di Modena, mostra una sostanziale uguaglianza tra commercio e industria riguardo la soddisfazione per la quantità di credito disponibile e la tipologia di strumenti offerti (80%), tuttavia riguardo i parametri rimanenti sono mediamente più soddisfatte le imprese dell'industria, che nel 74% dei casi ritengono adeguati i tempi di accettazione delle richieste (nel commercio solamente il 63%), nel 68% il tasso applicato, nel 64% le garanzie richieste e nel 58% il costo complessivo. Tali quote nelle imprese del commercio scendono rispettivamente a 62%, 49% e 50%.

Concludendo, diminuiscono anche le criticità del sistema creditizio percepite dalle imprese: quasi per la metà delle aziende modenesi non vi è alcuna criticità (47%), percentuale che sale al 53% nell'industria ed è inferiore nel commercio (41%).

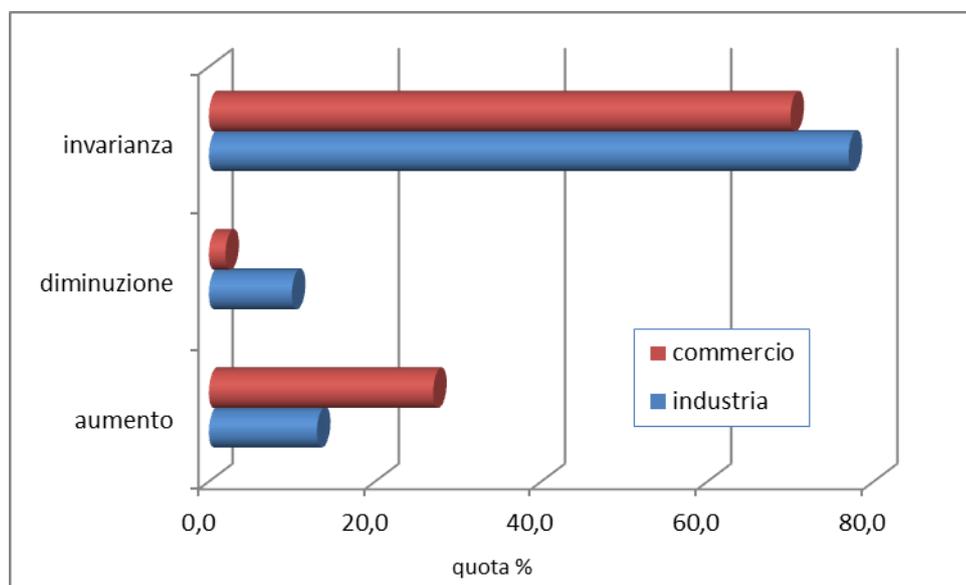
Invece, per le imprese che rilevano problemi con le banche, la criticità maggiore riguarda l'aumento dei costi e delle commissioni: 32% in Emilia Romagna e 38% a Modena, nel commercio modenese tale quota è maggiore (43%), mentre nell'industria scende al 32%. Tutte le altre criticità risultano marginali, con percentuali inferiori al 10%, tranne che per l'incremento dei tassi dichiarato dalle imprese del commercio (10%).

Variazione annuale dell'ammontare dei depositi, degli impieghi e delle sofferenze in provincia di Modena



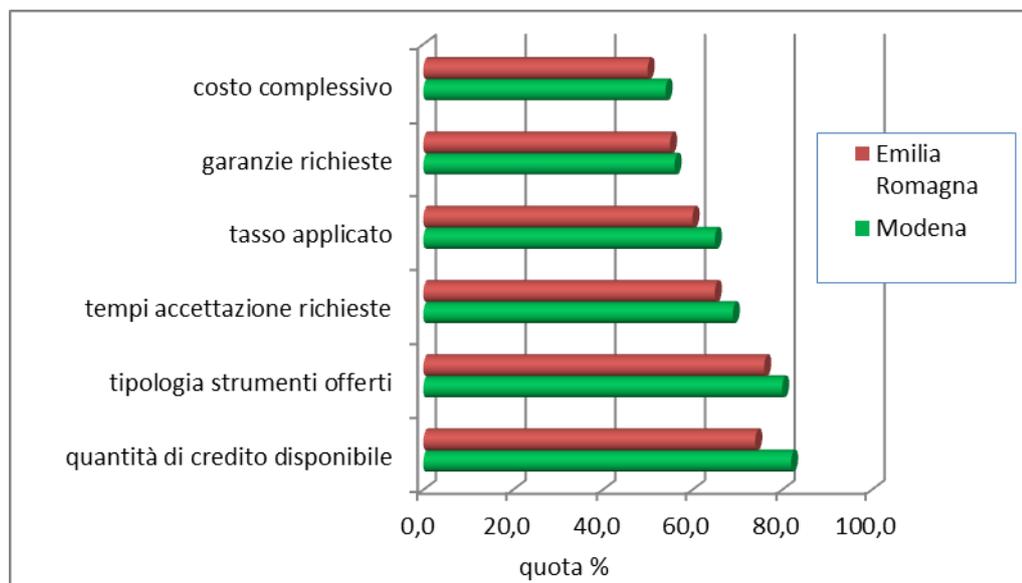
Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena, elaborazione dati Banca d'Italia

Fabbisogno di credito nelle imprese dell'industria e del commercio della provincia di Modena – primo semestre 2017



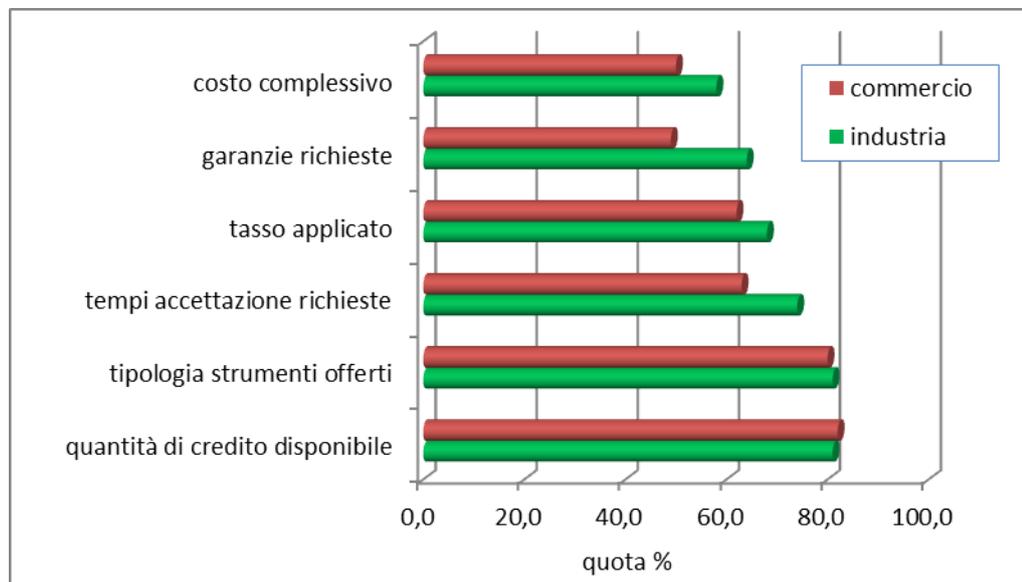
Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Osservatorio Regionale sul Credito Unioncamere Emilia Romagna

Quota di imprese modenesi e regionali che ritengono adeguati l'accesso e il costo del credito – primo semestre 2017



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Osservatorio Regionale sul Credito Unioncamere Emilia Romagna

Quota di imprese modenesi dell'industria e del commercio che ritengono adeguati l'accesso e il costo del credito – primo semestre 2017



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Osservatorio Regionale sul Credito Unioncamere Emilia Romagna

Quota percentuale di imprese che segnalano criticità emerse nel rapporto banca-imprese in provincia di Modena e in Emilia Romagna – primo semestre 2017

	Modena			totale E.R.
	manifattura	commercio	totale	
aumento costi/commissioni	32	43	38	32
riduzione quantità credito	3	3	3	6
aumento tassi	2	10	6	5
riduzione scadenza debito	0	1	1	2
aumento garanzie	6	0	3	5
altri motivi	3	2	3	4
nessuna criticità	53	41	47	46

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Osservatorio Regionale sul Credito Unioncamere Emilia Romagna